



PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“FACCIAMO CENTRO CON TUTTI”

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dalla Dott.ssa Lucia Negretti in qualità di Dirigente del Settore Partecipazione, Politiche Abitative, Sport

E

I sigg. P.R. e T.L.

in qualità di cittadini attivi, di seguito denominati Proponenti

PREMESSO CHE

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. l'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione ha verificato il contenuto della proposta progettuale (PG n.217245/2025), e ne ha valutato l'idoneità rispetto allo strumento dei Patti di Collaborazione, dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura; ha altresì individuato il dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del Patto di Collaborazione dott.ssa Lucia Negretti in qualità di Dirigente del Settore Partecipazione, Politiche Abitative, Sport;
5. La signora P.R., già firmataria del Patto di Collaborazione, e il sig. T.L. hanno espresso la propria volontà ad avviare il progetto sotto descritto;

6. l'Assessore competente, ovvero l'Assessore alla Partecipazione Andreina Fumagalli ha espresso parere favorevole, in merito alle attività oggetto del presente Patto;
7. con Determina Dirigenziale n. 2287 del 05/12/2025 il Settore Partecipazione, Giovani e Pari Opportunità ha approvato il presente Patto di Collaborazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

I Proponenti intendono svolgere attività di cura e gestione in forma condivisa dei beni comuni relativa al Centro Civico San Carlo-San Giuseppe.

In particolare, l'azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso l'apertura del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe, sito in via Silva 26, in giorni ed orari concordati con l'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione e la segreteria del Centro Civico.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Gli obiettivi del progetto possono essere così riassunti:

- favorire l'aggregazione sociale dei cittadini del quartiere, attraverso attività animate proposte all'interno del Centro Civico;
- promuovere il benessere individuale, relazionale e sociale della comunità, offrendo uno spazio in cui persone di tutte le età con esperienze ed abilità diverse possano incontrarsi, condividere esperienze favorendo benessere e relazioni positive;
- favorire la consapevolezza di sé e lo sviluppo di nuove capacità.

Gli obiettivi si potranno concretizzare attraverso le seguenti azioni a carico dei Proponenti:

- ampliare l'apertura del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe, con particolare attenzione alle fasce orarie pomeridiane;
- organizzare laboratori dedicati al benessere e all'empowerment, potenziando le diverse abilità di ciascuno, il tema dell'esplorazione sensoriale si lega anche alla presenza del Patto di Collaborazione BOGO27, le cui attività si svolgono nello spazio aperto del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe, dove è stato realizzato anche un giardino sensoriale.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, come da proposta per la cura e la rigenerazione di beni comuni allegata quale parte integrante del presente atto.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all’Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- individuare il referente del Patto e comunicare all’Amministrazione i nominativi delle persone coinvolte nelle attività proposte;
- perseguire gli obiettivi di cui all’art. 2 del presente Patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- concordare con l’Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione e la segreteria del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe giorni e orari di apertura ed eventuali variazioni;
- concordare con l’Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione e con la segreteria del Centro Civico San Carlo-San Giuseppe le attività gratuite proposte all’utenza e eventuali variazioni;
- non cedere a terzi, non fare duplicati e custodire con la massima responsabilità le chiavi della struttura o il codice di prenotazione che verrà fornito;
- nel caso di smarrimento delle chiavi si impegnano a fare tempestiva denuncia alle Forze dell’Ordine e a presentare copia di quest’ultima all’Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione, sollevando il Comune da ogni responsabilità;
- restituire le chiavi alla Coordinatrice del Centro Civico a conclusione del Patto di Collaborazione;
- segnalare ai soggetti competenti eventuali situazioni di pericolo per l’incolumità pubblica;
- vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti dal presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- attuare le attività previste concordandole con l’Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di Collaborazione;
- assicurare la funzione collettiva dello spazio assegnato per le attività previste dal Patto;
- predisporre a cadenza annuale un report sulle attività riferito agli obiettivi del punto 2 del presente Patto, da far pervenire all’Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione,
-

nell'oggetto del Patto di Collaborazione e a rendersi disponibile ad un colloquio annuale di monitoraggio;

- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dall'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione per pubblicizzare le iniziative inerenti al Patto di Collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine;
- rispettare la Social Media Policy del Comune di Monza nel caso volesse utilizzare i social media per la divulgazione delle iniziative proposte tramite Patto di Collaborazione e a *taggare* la pagina social istituzionale del Comune di Monza, per poter eventualmente condividere le attività.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare i Proponenti nelle attività previste dal Patto attraverso la costante collaborazione con l'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione;
- promuovere pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dai Proponenti nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- consegnare le chiavi e/o il codice di prenotazione del Centro Civico ai Proponenti;
- fornire ai Proponenti e ai cittadini che aderiscono al Patto, di cui sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale i nominativi con rispettivi dati anagrafici, copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile e agli infortuni derivanti dallo svolgimento delle attività concernenti il presente Patto;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del Patto di Collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi;
- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione tramite l'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia dell'assegnatario o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al soggetto assegnatario la decadenza dell'assegnazione ed eventualmente rivalersi per i danni procurati esclusivamente dal soggetto stesso a causa dell'incuria.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente Patto di Collaborazione.

5. MODALITÀ DI AZIONE

L'elenco degli aderenti al Patto è comunicato all'Amministrazione Comunale.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato al referente individuato tra i cittadini attivi, il cui nominativo è trasmesso all'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione che collaborerà con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rendono inoltre disponibili ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'Ufficio Centri Civici di Quartiere e Partecipazione.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'Amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini Proponenti e la vigilanza sull'andamento della collaborazione sono esercitati dal Dirigente o funzionario delegato.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ SICUREZZA E VIGILANZA

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione comunale per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

L'Amministrazione agirà la copertura assicurativa relativa all'infortunio e alla responsabilità civile, nei limiti di legge nell'ambito delle attività oggetto del Patto di Collaborazione

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai patti di collaborazione.

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani assumono, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, la qualità di custodi dei beni stessi durante lo svolgimento delle attività concordate nel Patto di Collaborazione, tenendo

sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo, anche con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi.

Il firmatario non è ritenuto responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone /terzi.

Qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it .

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail: dpo@comune.monza.it



Letto, approvato e sottoscritto.

Monza _____

I Proponenti

La Dirigente del Settore Partecipazione, Politiche Abitative, Sport
Dott.ssa Lucia Negretti

L'Assessore alla Partecipazione
Andreina Fumagalli

Il Sindaco
Paolo Pilotto